



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 247

FERMIAMO LA DISCRIMINAZIONE TRA ALUNNI VACCINATI E NON VACCINATI

presentata il 9 febbraio 2022 dai Consiglieri Razzolini, Speranzon, Formaggio, Soranzo e Polato

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legge 4 febbraio 2022 n.5 emanato dal Governo ha previsto disparità di condizioni tra gli alunni vaccinati e quelli non vaccinati della scuola primaria, secondaria di I e II grado in quanto le quarantene sono diversificate poiché i bambini e i ragazzi che non sono stati sottoposti a vaccinazione devono rimanere a casa in didattica a distanza per periodi maggiori rispetto ai propri compagni vaccinati in caso di casi di Covid tra gli alunni della stessa classe;
- sono molteplici gli aspetti negativi della didattica a distanza emersi in questi anni: dalla difficoltà da parte delle famiglie, in un periodo di crisi come questo, di poter acquistare tablet o computer per i propri figli, soprattutto se si ha più di un figlio in età scolare alla difficile situazione che vivono quotidianamente i genitori nel non poter supportare i figli più piccoli durante i collegamenti, a maggior ragione se questi genitori stanno cercando di portare avanti il loro lavoro in smart-working; dall'obiettiva iniquità di questo nuovo sistema che tende a non essere inclusivo e a rimetterci, purtroppo, sono sempre i più deboli, infatti gli alunni con maggiori difficoltà, non adeguatamente affiancati, potrebbero rischiare di non beneficiare di una corretta istruzione ai metodi di valutazione che con questo metodo non vi è la possibilità di accertare la reale preparazione dello studente;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 3 della Costituzione italiana afferma che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.";

- l'articolo 33 della Costituzione italiana afferma che "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita;
- sono state innumerevoli le prese di posizione di esponenti politici e della società civile contro il Decreto Legge 4 febbraio 2022 n.5, tra cui quella del Prof. [...], ex coordinatore a capo del Comitato tecnico scientifico nei mesi più duri della pandemia del 2020 e per un periodo anche consulente scientifico del ministro dell'Istruzione [...], proprio in questi giorni ha dichiarato che: "la discriminazione in ambito scolastico tra chi è vaccinato e chi non lo è non mi piace. Bisogna evitarla utilizzando un monitoraggio costante attraverso tamponi a tappeto. La presenza dei ragazzi in classe deve essere imposta, la dad deve diventare un momento straordinario, non può essere un escamotage per affrontare problemi antichi che restano irrisolti";
- sono state molte le manifestazioni pubbliche di protesta per l'entrata in vigore del suddetto decreto, tra cui una sottoscrizione sulla piattaforma Change indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri [...], al Ministro dell'Istruzione [...], al Presidente della Regione Veneto [...], all'Assessore Regionale all'Istruzione [...], alla Direttrice Generale dell'Ufficio scolastico regionale veneto [...] e sottoscritta da centinaia di maestri, maestre, professori, professoresse e dirigenti scolastici che chiedono l'abolizione della distinzione di trattamento tra alunni vaccinati/guariti e alunni non vaccinati;
i sottoscritti consiglieri

impegna la Giunta regionale

- a farsi promotrice di ogni azione nei confronti del Governo affinché questa vergognosa discriminazione, fatta nei confronti di bambini e adolescenti, possa terminare quanto prima;
 - a farsi promotrice di ogni azione nei confronti del Governo affinché lo strumento della didattica a distanza venga finalmente cessato e superato.
-